



CITTA' DI MONOPOLI

U.R.P. - INFORMAGIOVANI

La Rete Civica di Monopoli prima tra i Comuni non capoluogo del Centro e Sud Italia

Prestigioso riconoscimento per il sito Internet del Comune di Monopoli

Nell' **8° Rapporto delle città digitali in Italia** elaborato dal **Censis**, (Centro Studi Economici) in collaborazione con il **Ministero dell' Innovazione Tecnologica** e della **Rur** (Rete Urbana delle Rappresentanze), la **rete civica di Monopoli** **primeggia classificandosi al primo posto tra i comuni non capoluogo del Centro e Sud Italia e decimo tra tutti i comuni d' Italia, non capoluoghi.**

Gli indici di riferimento particolarmente premiati sono i contenuti istituzionali e la qualità tecnologica.

L' Analisi, condotta a livello nazionale, mira alla conoscenza di tre elementi fondamentali:

- l' utilizzo della telematica nel rapporto tra amministrazioni e cittadini;
- il cambiamento interno alle singole amministrazioni;
- il ritorno in termini di sviluppo territoriale, economico, di integrazione e coesione sociale.

I siti internet nascono con l' obiettivo di migliorare le attività di informazione, comunicazione e partecipazione dei cittadini alle attività delle pubbliche amministrazioni, utilizzando le nuove tecnologie; tale pratica assume oggi un importante ruolo nelle dinamiche di cambiamento locale.

A dimostrarlo il continuo aumento dei contatti registrati sul **sito istituzionale di Monopoli**, del numero delle **email** che giungono all' Ente e delle registrazioni di cittadini al servizio di **newsletter**.

Il Censis scrive tra l' altro: realtà di piccole dimensioni, ben sfruttando le relazioni sul territorio possono ambire a sviluppare servizi interattivi di qualità. Degna di nota l' esperienza del Comune di Monopoli.

Nel caso di Monopoli, il successo si deve ad un progetto politico cominciato nel 1997 e ad un' equipe tecnica-amministrativa che ha operato, con notevoli sforzi, superando l' inevitabile freno culturale legato al nuovo.

Il Segretario Generale, **Dott. Porcelli**, ha garantito lo sviluppo del progetto, la Ditta **Sesam Informatica s.r.l.** ha reso disponibile la base tecnologica, l' **U.R.P. coadiuvato da una operatrice dell' Informagiovani**, ha garantito la redazione dei contenuti informativi (entrambe queste funzioni sono state particolarmente premiate).

Difendere questo servizio stato il maggior impegno sopportato, a fronte di quello economico, del tutto marginale; ma l' esperienza insegna che i progetti camminano sulle persone e sulla loro determinazione.

L'importante riconoscimento frutto della continuità amministrativa e di un costante impegno, nell' ottica della qualità. In questo quadro, l' Amministrazione, negli intendimenti del consigliere delegato, **Francesco Tamborrino**, punta ora ad ampliare l' offerta e la qualità dei servizi al cittadino, disponibili in rete e a potenziare la cooperazione interistituzionale, con lo sguardo rivolto, soprattutto a scuole, associazioni ed aziende.

La **presentazione del Rapporto** a livello nazionale, avvenuta giovedì 23 settembre a Roma, è stata ovviamente ripresa da tutti i maggiori quotidiani nazionali. Il **Corriere della Sera** citava il Comune di Monopoli quale eccezione all' inesistenza della digitalizzazione del Sud.

Dal Palazzo di Città, 2 ottobre 2004

[Rating dei siti istituzionali dei comuni non capoluogo italiani selezionati per l'indagine](#)

8° Rapporto Le Città Digitali in Italia 2003 2004: www.rur.it

(Per scaricare l'intero rapporto, in formato pdf, necessario essere iscritto ai servizi interattivi RUR. L'iscrizione è gratuita)

[L'articolo del Corriere della Sera](#)

[L'articolo della Gazzetta del Mezzogiorno](#)

Tab. 29 - Rating dei siti istituzionali dei comuni non capoluogo italiani selezionati per l'indagine

Posizione rating			Valore indice sintetico			Valore indice settoriale			
2004	Ente	Provincia	2004	Contenuti istituzionali	Qualità dei servizi	Usabilità e accessibilità	Cooperazioni e relazionalità	Marketing territoriale	Qualità tecnologica
1	Jesi	Ancona	63	78	61	51	45	66	75
2	Carpi	Modena	61	78	54	68	44	65	57
2	Sesto S.Giovanni	Milano	61	60	59	44	58	62	82
3	Imola	Bologna	59	71	54	61	45	57	65
4	Empoli	Firenze	58	69	55	55	59	43	70
4	Cesena	Forlì	58	57	58	49	58	50	69
5	Argenta	Ferrara	57	77	54	39	50	50	69
6	Vigevano	Pavia	55	61	55	56	32	54	70
7	Formigine	Modena	54	62	43	77	27	44	73
8	Faenza	Ravenna	53	54	53	68	14	52	78
8	Portogruaro	Venezia	53	67	47	42	45	35	81
9	Sestu	Cagliari	52	71	42	48	21	44	88
10	Cento	Ferrara	51	66	42	43	41	39	77
10	Monopoli	Bari	51	71	35	40	35	40	86
10	Tortona	Alessandria	51	56	44	47	64	31	63
10	Monza	Milano	51	63	49	33	32	53	74
10	Riccione	Rimini	51	48	45	26	45	57	83

CORRIERE DELLA SERA

venerdì, 24 settembre 2004

TELEMATICA

Pag. 020

E adesso a Jesi le nozze si prenotano sul web

Comuni, Regioni e Province alle prese con i servizi online per i cittadini. «Ma al Sud molti centri sono all'anno zero»

La rivoluzione digitale: nel 10% dei capoluoghi è possibile ottenere certificati dai siti e nel 9% pagare le multe

Salvia Lorenzo

ROMA – C'era una volta (e in alcuni casi c'è ancora) il modello *only information*, solo informazioni: numero degli abitanti, telefono dei vigili urbani, foto della Cattedrale, al massimo il saluto del sindaco. Utilità zero. Ma negli ultimi anni, Comuni, Province e Regioni italiane hanno cominciato ad usare il proprio sito internet in modo più intelligente: non una semplice vetrina ma un vero e proprio sportello che semplifica la vita dei cittadini.

Restano tante differenze tra Nord e Sud, secondo lo studio condotto dalla Rur, associazione promossa dal Censis, con il sostegno del ministero per l'Innovazione. Ma c'è spazio anche per esempi virtuosi come quello di Jesi, cittadina delle Marche dove online è possibile pagare l'Ici, giudicare le ultime delibere e persino prenotare la sala della giunta per un matrimonio.

CLASSIFICA - Liguria ed Emilia Romagna per le Regioni. Milano e Trento per le Province. Torino e Firenze per i Comuni capoluogo, con Roma quinta e Milano sesta. Jesi e Carpi per i centri più piccoli. In perfetta linea con San Benedetto Belbo, il primo paese italiano con impianto wi-fi satellitare e dotato di Internet a banda larga. A scorrere la testa della classifica salta subito all'occhio come il Nord sia più avanti rispetto al resto del Paese: «E' un problema culturale - spiega il ministro per l'Innovazione, Lucio Stanca - perché al Sud non si è ancora raggiunta la consapevolezza che una pubblica amministrazione efficiente e trasparente rappresenta un tassello fondamentale per lo sviluppo». Come sempre ci sono le eccezioni: Sestu, in Sardegna, e **Monopoli, in Puglia**, sono al nono e **al decimo posto nella classifica dei piccoli centri**. Reggio Calabria al diciassettesimo per i capoluoghi. Ma per dirla con il segretario del Censis, Giuseppe De Rita, «nel Mezzogiorno ci troviamo di fronte all'inesistenza della digitalizzazione e in alcuni casi anche dell'amministrazione».

SERVIZI ONLINE - *Non più vetrine ma uffici virtuali, dicevamo*. Il problema è che spesso sui siti istituzionali l'interazione si ferma alla possibilità di scaricare

i moduli (nel 65% delle Regioni). Ma poi, quando quel modulo va presentato, allo sportello bisogna andarci di persona. E' possibile pagare via computer le tasse solo nel 2,3% dei piccoli centri, le multe nell' 8,7% dei capoluoghi. Sempre nei capoluoghi è possibile ottenere un certificato nel 9,7% dei casi, una visura catastale nel 12,6%.

PIU' DEMOCRAZIA - Internet può essere utilizzato non solo per dare un colpo alla burocrazia ma anche per far partecipare di più i cittadini alla cosa pubblica. Nel 58,8% dei siti analizzati (l' 87,2 in Emilia Romagna) è possibile inviare un suggerimento all' amministrazione. Il Comune di Firenze garantisce anche una risposta entro 30 giorni, sempre via email. Il 7,8% dei capoluoghi consente di seguire in diretta le sedute del consiglio, il 53,4% di consultare online i testi delle delibere, il 75,7% di contattare il sindaco.

COMPUTER - Proprio per aumentare la diffusione dei computer, il ministro Stanca ha annunciato il via all' operazione Vai con internet: un bonus di 200 euro per l' acquisto di un pc alle prime 150 mila famiglie, con un reddito inferiore ai 15 mila euro, che ne faranno richiesta.

1 L' Italia in rete: il sondaggio L' e-government nelle regioni italiane è al centro dell' ottavo rapporto sulle città digitali dell' associazione Censis-Rur

2 Il miglioramento nei siti Internet: Secondo lo studio, nell' ultimo anno i siti degli enti locali (Regioni, Province, Comuni) sono migliorati, andando incontro alle esigenze degli utenti

3 La differenza tra Nord e Sud: Le esperienze più all' avanguardia si registrano nelle regioni del Centro-Nord, mentre al Sud permangono dei ritardi

4 La classifica degli enti locali I migliori siti istituzionali degli enti locali sono quelli di Liguria ed Emilia Romagna. In testa per le province Milano, Trento e Mantova

MONOPOLI

**Un'indagine di Rur e Censis premia l'ente.
Sono arrivati due nuovi dirigenti**



La sfida del Comune

Sito internet tra i primi in Italia. Investimenti sul personale

Eustachio Cazzorla

MONOPOLI E venne il giorno dei due nuovi dirigenti. Ieri. E si tratta dell'avvocato **Pietro D'Amico**, di Fasano, che per i prossimi due anni sarà, con contratto a tempo determinato, dirigente della ripartizione Affari generali (finora retta dal segretario comunale **Giovanni Porcelli**). L'altro collega, con medesimo rapporto di lavoro, è il dott. **Filippo Lorusso**, 48 anni, adesso dirigente di pubblica istruzione cultura e servizi sociali. Un incarico fin qui retto dal dirigente dell'Ufficio tecnico ing. **Giuseppe Pezzolla**.

Investe sul personale, la pubblica amministrazione, e qualifica ulteriormente due punti nevralgici dell'organigramma. I loro nomi sono già in internet sul sito comunale (www.comune.monopoli.ba.it) che fa anch'egli notizia.

Monopoli infatti in base a uno studio del Rur (Rete urbana delle rappresentanze) e del Censis, **è al decimo posto fra i Comuni italiani non capoluogo per qualità del proprio sito internet**. Primo Jesi (Ancona) e ultimo Viareggio (Lucca). Monopoli figura al decimo posto ma è la prima città del sud e la prima in Puglia, davanti a Molfetta (12esima) e Barletta (13esima).

La Puglia che vince in internet per comunicazione attraverso i siti comunali.

La graduatoria è stata stilata in base a una serie di indici relativi a qualità dei servizi, usabilità, cooperazioni, marketing territoriale. Ma quello che soprattutto ha garantito i punteggi più alti, sono i «contenuti istituzionali» e la «qualità tecnologica».

Queste le armi vincenti del sito comunale che oltre all'organigramma, ai vari riferimenti di sindaco, assessori e consiglieri comunali, aggiorna i vari patiti del web su bandi di gara, avvisi, modulistica e quant'altro. Importante la newsletter redatta da Informagiovani e Urp che ha dato una marcia in più riportando nuovi contenuti nel sito, un mirabile lavoro di aggiornamento dei dati e informazione ai cittadini, in un Comune, comunque, ancora carente di una figura professionale specifica che si occupi di comunicazione e contatti con la Stampa.

Soddisfatta anche la Sesam informatica che ha curato la parte informatica di approccio del sito internet la cui grafica è curata dalla Mediamax. Un contratto di circa 5mila euro l'anno, un piccolo investimento che dà grandi risultati in termini di avvicinamento del cittadino alle istituzioni tramite internet. «Vogliamo dare un servizio sempre più efficiente - spiega il sindaco **Paolo A. Leoci** -. Gli utilizzatori sono sempre di più e noi dobbiamo sempre di più prestare attenzione anche a loro, ai cittadini telematici».

Manca ancora la possibilità di una gestione certa degli indirizzi e mail, la possibilità di avere documenti a casa direttamente con un click di mouse o come in alcuni Comuni avviene, prenotare le nozze via internet. «Ci arriveremo - spiega **Francesco Tamborrino**, consigliere delegato all'Urp - bisogna superare il freno del "nuovo", con la giusta formazione del personale potremo migliorare». Intanto la rete civica di Monopoli ha aderito al Rurar, la rete delle reti dei siti comunali delle città pugliesi. Fra le curiosità, sul sito di Monopoli, interessanti statistiche sulla popolazione (siamo in 49583). I cognomi Marasciulo e Fiume sono i più diffusi, Lamalunga e Gorgofreddo sono le contrade più abitate. E per chi vuole ripassare il dialetto basta cliccare su «Curiosità» e accendere, con un altro click, l'audio al proprio pc.